

Trentamila visitatori per la Fiera di Saronno

Pubblicato: Lunedì 6 Ottobre 2003

«La fiera è andata molto bene, a quanto pare sono rimasti soddisfatti sia gli espositori che il pubblico». Emilio Corazzari, della Csc allestimenti, tra i responsabili dell'organizzazione della Fiera di Saronno, insieme all'Associazione Artigiani e all'Associazione Commercianti, è pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti da questa quarta edizione: circa 30 mila spettatori, rispetto ai 32 mila e 400 dello scorso anno. «I mille o duemila spettatori in più o in meno sono normali in una fiera di questa portata – spiega Corazzari -. È bastato che venerdì e sabato si sia messo a piovere verso le otto di sera, quando la gente doveva uscire, per toglierci dei potenziali visitatori».

«Interesse in calo da parte della cittadinanza – sottolinea Fermo Borroni, presidente della sede saronnese dell'Associazione Artigiani -. Penso che questo appuntamento stia per diventare un po' tecnico, sempre più rivolto agli addetti ai lavori. Gli standisti sono in calo, e questo è un dato di fatto. Ma quelli che erano presenti si sono detti molto soddisfatti, soprattutto perchè hanno concluso più affari e preso maggiori contatti di quanto avvenuto in precedenza. Per le prossime edizioni bisognerebbe cercare di coinvolgere maggiormente i giovani».

Secondo il responsabile della Csc Allestimenti si va sempre più verso una fiera di tipo "tecnico". «Nel corso di questi anni stiamo assistendo a una graduale evoluzione – prosegue -. Non siamo di fronte a una Fiera come quella di Varese con la vendita al minuto. Questo tipo di espositori si stanno piano piano autoescludendo. Il pubblico sembra apprezzare e preferire, ad esempio, l'ultimo modello di cancello elettrico alla bigiotteria al dettaglio. Non una fiera di settore, ma "tecnica"».

Lo scorso anno si era aperta la questione che sarebbero occorsi nuovi spazi alla Fiera. «Certamente siamo al quarto anno e qualcosa deve cambiare – conclude Corazzari -. La Fiera si è ingrandita e a Saronno non vi sono molti altri spazi dove potersi collocare. Ma stiamo seriamente pensando di realizzare la prossima edizione su una struttura a due piani».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it